

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.38 del 21 settembre 2015

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO
SIN (INSIEME) DIKE' (GIUSTIZIA),
VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**

"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"

@COISPolizia



**Prefetture e Questure
prossimamente a:
"CHI LE HA VISTE"??**



Sommario

**Sicurezza e decoro urbano -
Che c'entrano i numeri identificativi?**

Diffamazione a Izzo - COISP ammesso parte civile

Rinforzi al Brennero - Noi zerbini d'Europa

Detenuto risarcito per cella piccola

Ferrara - Sofri ospite a Festival

Genova - Maccari rifiuta invito Prefetto

Ennesimo suicidio in Polizia

Suicidi in Polizia - La risposta del Dipartimento

Blocco stipendiale e pensioni - Iniziativa legislativa

Concorso Vice Sovrintendente - Riunione

Concorso Vice Revisore - Rinvio

Corso Artificiere

Frontex - Selezione personale

Settore Aereo - Riunione

Indennità personale delle Specialità

Delocalizzazione Polizia Stradale - Riunione

Esame congiunto Posti Polfer - Rinvio

**Certificato licenza porto d'armi
Un risultato targato COISP**

Fruibilità posta elettronica - Risposta

**Trasferimento Posto fisso Casapesenna
Esito riunione**

Immigrazione - I trafficanti si fanno pubblicità

Festività San Michele Arcangelo a Catania

Trapani - Prevenzione e legalità

Pescara - Sicurezza e terrorismo

Reggio Calabria - Seminario su doppio lavoro

Convenzioni COISP

Sistema I-Protect - Seguito

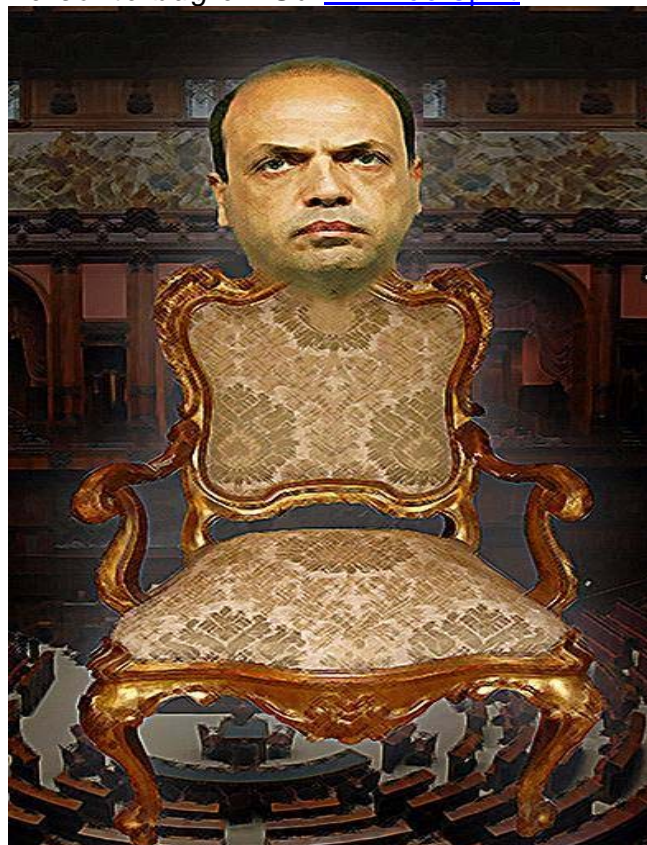
**"Pensieri in immagini o
immagini in pensieri?"**



**SICUREZZA E DECORO URBANO
CHE C'ENTRANO I NUMERI IDENTIFICATIVI?**


“Numeri identificativi? Ancora? E che centra mai con gli argomenti del Ddl su sicurezza e decoro urbano? E' un minestrone senza senso che contraddice quel che il Ministro ha sempre sostenuto in proposito; che mentre sembra voler arginare i fenomeni di devastazione ricorrenti ad ogni manifestazione invece poi si preoccupa come al solito di mettere le Forze dell'Ordine in difficoltà. E dov'è la norma per la tutela legale delle Forze di Polizia che chiediamo senza sosta da anni? Ovviamente rinviata a data da destinarsi. Ci risiamo, è la nuova resa di Ministro e Capo della Polizia”. Questo il commento del Segretario Generale del COISP Franco Maccari, dopo che il Ministro dell'Interno, Angelino Alfano, ha illustrato il ddl sul decoro e la sicurezza urbana in discussione in Parlamento.

La proposta prevede, fra l'altro, l'apposizione di un codice alfanumerico sulla divisa degli Operatori in servizio di ordine pubblico per l'indicazione del reparto di appartenenza. Ma nella lettera di accompagnamento della bozza, presentata anche alle Organizzazioni Sindacali di Polizia, è fra l'altro spiegato che “...al testo sarà aggiunta una norma relativa alla tutela legale per le Forze di Polizia a salvaguardia della specificità delle funzioni. Detta norma è in corso di elaborazione...”. *“Bella roba - sbotta Maccari -. Degli Operatori di Polizia chi se ne frega. Intanto meglio marchiarli ed esporli comunque alla possibilità di rappresaglie e minacce (come se già non ne subissimo abbastanza!), e di difenderli e tutelarli ci sarà tempo il giorno di poi del mese di mai! Ministro e Capo della Polizia hanno sempre ripetuto che la sicurezza dei Poliziotti doveva essere garantita e che qualsiasi possibilità di esporli a rappresaglie non avrebbe trovato spazio. Le solite bugie”.* Su www.coisp.it.



**DIFFAMAZIONE A IZZO
COISP AMMESSO PARTE CIVILE**

“Andiamo avanti con questo altro ottimo risultato a tutela di tutto quanto rappresentiamo e di ciò in cui crediamo, perché la nostra volontà di difendere ogni Poliziotto e la stessa Polizia di Stato è inarrestabile”. Con queste parole Franco Maccari, Segretario Generale del COISP ha salutato l'ammissione della costituzione di parte civile del Sindacato Indipendente di Polizia pronunciata la scorsa settimana a Milano dal Tribunale nell'ambito del processo a carico di Ferruccio De Bortoli e Fiorenza Sarzanini, Direttore e Giornalista del Corriere della Sera, rinviati a giudizio lo scorso 15 gennaio per diffamazione pluriaggravata ai danni del Prefetto Nicola Izzo. I due imputati sono stati denunciati da quest'ultimo per via dei servizi di stampa relativi all'inchiesta sugli appalti per la costruzione del Centro elaborazione dati della Polizia a Napoli che aveva coinvolto lo stesso Prefetto, allora Vice Capo Vicario della Polizia, ed altri indagati, e che si è poi conclusa con un'archiviazione per tutti. Secondo le accuse formulate dalla Procura, gli imputati si sarebbero resi responsabili di diffamazione a mezzo stampa ai danni di Izzo, aggravata anche per l'attribuzione al Prefetto di un preciso fatto poi dimostratosi infondato, e per l'essere la persona offesa un organo dello Stato. Con le medesime accuse, sempre lo scorso 15 gennaio, sono stati rinviati a giudizio, nell'ambito di un separato procedimento, Roberto Napoletano e Marco Ludovico, Direttore e Giornalista del Sole 24Ore, rispetto ai quali il Coisp era stato già ammesso a costituirsi parte civile dal giudice dell'udienza preliminare. Una costituzione pesantemente attaccata dagli imputati in seguito, a giugno, all'avvio del processo davanti al Tribunale, dove però il Giudice

ha ancora una volta accolto ampiamente la posizione espressa dall'Avvocato Eugenio Pini, che ha rappresentato senza tregua il COISP. “Ancora una volta - ha aggiunto Maccari - vediamo formalmente riconosciuto il nostro diritto a intervenire quando un Appartenente alla Polizia si ritiene danneggiato, indipendentemente dal fatto che sia o meno un nostro iscritto. Si tratta di una cosa importantissima perché, in concreto, ci dà la possibilità di lottare per i colleghi anche in sede giudiziaria, che poi al giorno d'oggi è quella che più conta, perché è quella la sede dove ci portano i più volgari attacchi ed i più vili attentati all'integrità del Corpo, all'onore di chi porta la divisa, all'essere umano che la veste”. Su www.coisp.it.



**RINFORZI AL BRENNERO
NOI ZERBINI D'EUROPA**



“Invio di rinforzi al Brennero? E quali sono gli ordini? Fermare le migliaia di persone (si parla di 20.000 transiti dall’inizio dell’anno) che cercano di raggiungere Austria e Germania? Con quali poteri? Come arrivano al Brennero? Volando? Le solite pagliacciate di facciata. Tutti in Europa fanno il bello e il cattivo tempo, decidono ciò che più gli conviene quando gli piace e noi non facciamo che subire in silenzio e senza alcuna capacità di prendere provvedimenti seri ed efficaci. Sono mesi che diamo l’allarme da quelle zone d’Italia spiegando, urlando, che il personale della Polizia di Stato non ce la fa più a dover affrontare, senza strumenti pratici né normativi, i transiti di centinaia di persone. Non sono certamente 20, 30 uomini in più che risolveranno alcunché. Rimane poi la domanda Expo, Giubileo, questo, quello e quell’altro... E queste risorse da dove verranno? Cos’è, al Ministero hanno imparato a fare la moltiplicazione dei Poliziotti?”. Con queste parole il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha reagito con rabbia alla decisione del Ministero dell’Interno di inviare più Forze dell’Ordine a Bolzano ed al Brennero dopo che la Germania ha reintrodotti i controlli di frontiera a causa della mole

di arrivi di immigrati. L’immigrazione non è un problema di Polizia, non deve diventare un problema dei poliziotti! “Con rabbia, non certo perché si sia deciso FINALMENTE di dare una mano alle Forze di Polizia a Bolzano. Ci si è accorti solo oggi dell’emergenza che si vive quotidianamente al Brennero ed a Bolzano? Qualcuno si è accorto che questa stessa emergenza la stiamo affrontando in altre zone del Paese? Qualcuno si è accorto che in questo scenario lo stesso Governo manifesta il delirante proposito di chiudere decine di Uffici di Polizia? Qualcuno si ricorda che proprio i presidi posti a tutela delle frontiere di terra, di mare, su strada o su rotaia, reali o virtuali sono stati i principali obiettivi del progetto di tagli e cosiddetta razionalizzazione da parte del Governo? Qualcuno si accorge di quanto incompetente ed inefficace e raffazzonata sia la risposta del Paese all’emergenza immigrazione? Noi non possiamo più essere i soli sui quali grava il peso di questa migrazione epocale, perché non possiamo pagarne il prezzo, noi ed i cittadini che vedono sempre di più sbiadire e svanire il loro diritto alla sicurezza”. Su www.coisp.it



DETENUTO RISARCITO PER CELLA PICCOLA

“In un’ottica di spending review, il Governo potrebbe decidere di svuotare le carceri ed ospitare i detenuti negli alberghi delle nostre località turistiche, così come avviene per migliaia di clandestini che sbarcano nel nostro Paese”. La proposta provocatoria arriva dal Segretario Generale del COISP Franco Maccari, che ha commentato la sentenza del Tribunale di Lecce che ha risarcito con una somma di 9.000 euro un ex detenuto perché costretto a vivere in una cella troppo piccola. “Poiché alla Giustizia italiana stanno molto più a cuore le sorti dei criminali che quelle delle loro vittime, si è costituito un precedente molto pericoloso. Basti pensare che il risarcimento per lo scarso comfort del detenuto ammonta a circa 300 euro al mese: una somma che tanti cittadini pagano per garantire un alloggio dignitoso alle proprie famiglie, senza contare i tanti sfortunati che un tetto neanche ce l’hanno, e sono costretti a dormire in macchina. La cosa grave è che lo status di detenuto rischia di essere ambito come un vero e proprio lavoro statale: vitto e alloggio, attività ricreative, opportunità di esperienze lavorative ben retribuite, ed ora anche varie indennità per i disagi e le scomodità sopportate. Tanti giovani e disoccupati potrebbero pensare di investire il proprio tempo in attività criminali: sarebbero certo meglio retribuiti che non con un lavoro ad ore in un call-center. Dopo la sentenza di Lecce, immaginiamo che si scatenerà una corsa dei detenuti e dei loro avvocati a chiedere risarcimenti allo Stato per la scarsa ospitalità dei nostri istituti di pena. Probabilmente verrà sviluppato anche una sorta di Tripadvisor delle carceri, con i giudizi sul comfort delle celle e sulla qualità delle mense. Al contrario, le Vittime dei reati non riescono ad ottenere alcun risarcimento, e sono lasciati soli nel sopportare le conseguenze delle azioni di quei criminali che vengono invece coccolati e pagati dallo Stato”. Su www.coisp.it.

FERRARA - SOFRI OSPITE A FESTIVAL

“Sofri ospite speciale al Festival di Internazionale a Ferrara? E certo. Una continua vergogna. In Italia ha diritti e conta solo chi ha infranto la legge, possibilmente attentando ai Servitori dello Stato. Mentre ai Poliziotti, il bavaglio! Guai a parlare, anche se è per dire cose che riguardano migliaia e migliaia di Operatori oltre che tutta la cittadinanza in maniera pacifica e legittima. Ai Poliziotti il bavaglio. Ai Poliziotti punizioni di ogni sorta. Ai Poliziotti perdita di un posto di lavoro anche solo per un like su facebook. Sofri ospite speciale al Festival di Internazionale? Ma è ovvio. Ha fatto uccidere un Poliziotto, volontariamente e scientemente, chi più di lui ha da dire qualcosa alla gente che meriti di essere ascoltata!?!?”. Così il Segretario Generale del COISP Franco Maccari alla notizia della presenza di Adriano Sofri al Festival di Internazionale, in qualità di ospite speciale. Sofri, riconosciuto con sentenza passata in giudicato mandante dell’omicidio del Commissario Calabresi ed esponente di “Lotta Continua”, è stato condannato a 22 anni di carcere ma ora è libero dopo averne scontati appena 9 in carcere (ed altri 7 tra semilibertà e domiciliari). “E per una sorta di ironia davvero di pessimo gusto - ha insistito Maccari - l’ennesima conferma che alla gente si può propinare con la massima convinzione solo il modello di chi ha combattuto lo Stato, di chi si ribella alle regole ed all’autorità con mezzi tutt’altro che legali, viene proprio dalla città di Ferrara, dove già una volta qualcuno ha tentato di ‘sancire’ che i Poliziotti, invece, non possono avere nulla da dire anche se si tratta solo di chiedere che la legge sia uguale per tutti! Per non parlare del fatto che di questa notizia si discute mentre in queste stesse ore altrove, e precisamente a Genova, qualcuno vorrebbe stabilire che i diritti costituzionali, come quello della libera manifestazione del pensiero ai Poliziotti non spettano.” Su www.coisp.it.



flash

Nr.38 del 21 settembre 2015

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

**GENOVA
MACCARI RIFIUTA INVITO PREFETTO**

“Trascorsi due mesi dai due ricorsi gerarchici contro i provvedimenti del Questore di Genova che abbiamo ritenuto gravissimi perché lesivi di diritti costituzionali, il Prefetto del capoluogo ligure mi ha invitato ad esporre verbalmente la posizione del COISP. Naturalmente non posso che declinare l'invito all'incontro che, se non fosse per il rispetto dovuto al Rappresentante istituzionale, dovrei considerare irrispettoso non della mia persona o dell'Organizzazione Sindacale che rappresento, ma della delicatezza delle questioni sollevate che concernono diritti fondamentali di tutti i cittadini, siano essi Poliziotti o meno”. E' quanto ha affermato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari, ricordando che i provvedimenti del Questore di Genova vietarono non soltanto una manifestazione con dibattito da tenersi il 20 luglio 2015 in P.zza Alimonda dal titolo “L'estintore come strumento di pace”, per la quale era stato dato un preavviso di ben due (2!!) anni, ma addirittura un'iniziativa pubblicitaria, da attuarsi tramite un camioncino con sopra una “vela”, oltre che una raccolta firme per la rimozione del monumento alla memoria di Carlo Giuliani in P.zza Alimonda, espressioni queste ultime, fino a prova contraria, di legittimo e libero pensiero. Con una lunga lettera di risposta, Maccari ha rifiutato l'invito ritenendo che la materia sia stata trattata in maniera burocratica con torpore istituzionale. “E' chiaro che il Prefetto -ha scritto Maccari nella lettera a cui spetterebbe (il condizionale è d'obbligo), in qualità di rappresentante del Governo nella provincia la “vigilanza” sugli uffici periferici dello Stato, non avrebbe dovuto tollerare che provvedimenti limitativi di diritti costituzionali di cittadini italiani, venissero adottati per motivi avulsi dalla tutela di pubblici interessi,

soggiacendo ad una visione politico-ideologica, per di più in totale carenza di norme che attribuiscono il relativo potere. E' altresì chiaro che la carenza di potere espone alla tutela risarcitoria in sede civile chi ha emanato il provvedimento non più illegittimo, bensì illecito, e chi non ha impedito tali abusi, attraverso un tempestivo annullamento di queste mostruosità”. “Questi sono i motivi per cui non verrò a Genova - conclude Maccari nella sua lettera al Prefetto -, non perderò il mio prezioso tempo ad esporre a Lei i motivi del mio ricorso e guarderò con maggior apertura mentale (questo glielo debbo) alle prossime riforme del Governo”. Su www.coisp.it.

ENNESIMO SUICIDIO IN POLIZIA

Si è tolto la vita la scorsa settimana, con il solito sistema, l'Ispezzore Superiore della Squadra Mobile di Isernia Emidio Cocco, lascia la moglie e due figlie. Su www.coisp.it.

**SUICIDI IN POLIZIA
LA RISPOSTA DEL DIPARTIMENTO**

Il Dipartimento della P.S. costantemente sollecitato dal COISP sulla grave situazione inerente ai suicidi nella Polizia di Stato ha rappresentato come la situazione sia monitorata e che, nonostante non si evidenzi un incremento di casi, sia stata intrapresa una iniziativa con un gruppo di lavoro guidato dal Vice Capo Vicario della Polizia incaricato di introdurre proposte di intervento mirato. Su www.coisp.it

**BLOCCO STIPENDIALE E PENSIONI
INIZIATIVA LEGISLATIVA**

Al fine di evitare un ingiustificato “congelamento permanente” degli incrementi maturati durante il periodo di “blocco” sul trattamento pensionistico, il Dipartimento d'intesa con le altre componenti del Comparto, sta definendo la predisposizione di una proposta normativa che superi gli effetti derivanti dal noto blocco retributivo. Su www.coisp.it



flash

Nr.38 del 21 settembre 2015

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

CONCORSO VICE SOVRINTENDENTE - RIUNIONE

Domani, 22 settembre, si terrà una riunione presso il Dipartimento per discutere delle problematiche relative ai trasferimenti ed al corso in generale dei vincitori del concorso per 7563 posti di Vice Sovrintendente. Su www.coisp.it.

CONCORSO VICE REVISORE - RINVIO

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso il Bollettino ufficiale del personale con il quale si comunica il rinvio della prova pratica a carattere professionale per il concorso interno, per titoli ed esame, a 361 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di Vice Revisore Tecnico del ruolo dei Revisori Tecnici della Polizia di Stato, di cui 107 riservati al personale con la qualifica di Collaboratore Tecnico Capo al 31 dicembre 2015. Su www.coisp.it.

CORSO ARTIFICIERE

Il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare per la selezione di personale della Polizia di Stato per il 21° corso di qualificazione "Artificiere I.E.D.D. (Improvised Explosive Disposal Device)". Su www.coisp.it.

FRONTEX - SELEZIONE PERSONALE

L'Agenzia europea Frontex ha avviato le procedure per ricoprire la posizione di un Esperto Nazionale Distaccato a cui possono partecipare appartenenti al ruolo degli Ispettori ed a quello dei Sovrintendenti. Su www.coisp.it.

SETTORE AEREO - RIUNIONE

Il Dipartimento della P.S. con riferimento alla riunione svoltasi il 4 luglio u.s. concernente la riorganizzazione della struttura aerea, ha comunicato l'intenzione di fornire aggiornamenti sul tema di cui trattasi. A tal fine si terrà il giorno 30 settembre p.v. alle ore 16,30 una riunione con la partecipazione del Direttore Centrale per le Specialità. Su www.coisp.it.

INDENNITA' PERSONALE DELLE SPECIALITA'

Il Dipartimento della P.S. ha reso nota la situazione del pagamento delle indennità specialistiche per i servizi resi dal personale della Polizia di Stato, Polizia Stradale, Ferroviaria e Postale alla data dell'8 settembre scorso. Su www.coisp.it.

DELOCALIZZAZIONE POLIZIA STRADALE - RIUNIONE

Mercoledì prossimo, 23 settembre, si terrà una riunione, a cui parteciperà il COISP, al fine di proseguire il confronto sulla proposta di revisione della delocalizzazione di reparti della Polizia stradale. Su www.coisp.it.

ESAME CONGIUNTO POSTI POLFER - RINVIO

La riunione prevista per il giorno 24 settembre p.v. alle ore 10,00 relativa all'esame congiunto per la soppressione di alcuni presidi della polizia Ferroviaria è stata rinviata a data da destinarsi. Su www.coisp.it.

CERTIFICATO LICENZA PORTO D'ARMI UN RISULTATO TARGATO COISP

Era da tempo che il COISP lo chiedeva, anzi, ne reclamava la necessità (leggasi CoispFlash 20/14, 40/14 e nr.9). Finalmente il Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare inerente al parere favorevole del Ministero della Sanità in ordine alla pianificazione del criterio di presunzione del possesso di idoneità psicofisica per il rilascio di licenze in materia di porto d'armi, sia per Agenti che per Ufficiali di pubblica sicurezza. Su www.coisp.it.

FRUIBILITA' POSTA ELETTRONICA RISPOSTA

Il COISP aveva lamentato al Dipartimento della P.S. la lentezza delle procedure di ripristino degli accessi agli account email corporate in uso ai colleghi (leggasi CoispFlash 33 e 37). Il Dipartimento ha risposto chiarendo in maniera dettagliata le modalità di fruizione del servizio. Su www.coisp.it.

TRASFERIMENTO POSTO FISSO CASAPESENA – ESITO RIUNIONE

La scorsa settimana, presso il Dipartimento della P.S., a seguito della richiesta del COISP, si è svolto l'esame congiunto della bozza di Decreto concernente il trasferimento di sede del Posto Fisso Operativo della Polizia di Stato di Casapesenna presso la struttura di Casal di Principe che attualmente ospita la sezione distaccata della Squadra Mobile di Caserta. Fin da subito il COISP ha chiesto chiarimenti e garanzie sui reali contenuti del provvedimento ed in particolare sulle condizioni igienico sanitario e sulla staticità dell'edificio che dovrebbe accogliere oltre al personale della sezione distaccata della Squadra Mobile di Caserta anche il personale proveniente da Casapesenna. Sono state chieste con forza, inoltre, formali garanzie sia per il personale della Squadra Mobile per il quale deve essere assicurata la continuità nelle attività investigative, sia per il personale proveniente da Casapesenna, il quale deve essere messo nelle condizioni di operare al meglio, avendo i necessari supporti tecnico logistici (autovetture, apparati radio, alloggi etc.). A seguito delle specifiche e dettagliate richieste del COISP, l'Amministrazione ha rappresentato che il Questore di Caserta ha formalmente assicurato che tutti gli allacci alle utenze e servizi erano stati ultimati e che la procedura di accatastamento è in corso di ultimazione. Veniva inoltre garantito che a seguito del trasferimento del personale da Casapesenna a Casal di Principe, l'organico del Posto Fisso Operativo, con la prossima mobilità del personale, sarà rinforzato con 17 poliziotti provenienti da altre sedi, che sarà fornito un adeguato numero di veicoli per svolgere i servizi di controllo del territorio e che il personale della sezione distaccata della Squadra Mobile non sarebbe stato in alcun modo distolto dalle attività investigative, al fine

di garantire la continuità operativa in tale particolare ambito territoriale. Il COISP, in considerazione delle numerose segnalazioni pervenute circa le non perfette condizioni dello stabile di Casal di Principe, ha chiesto di procedere ulteriormente ad una verifica delle condizioni igienico sanitarie e della reale possibilità di accogliere, nel rispetto delle vigenti normative, un Ufficio della Polizia di Stato. L'Amministrazione, dopo un'attenta riflessione, viste le innumerevoli perplessità sorte nel corso dell'incontro, ha garantito che sarebbero state ulteriormente accertate le reali condizioni dello stabile di Casal di Principe, assicurando che i risultati di questa nuova ricognizione saranno rappresentati in un incontro che sarà fissato entro la fine di settembre. Su www.coisp.it.

IMMIGRAZIONE I TRAFFICANTI SI FANNO PUBBLICITA'



از مصر 1200 \$
جزيرة كوس
بغزة الى ليبيا 50 يورو
قطار الى سلونيك 46 يورو
باص نقل 20 يورو
سيرا على الاقدام
محطة القطار
للاتجاه الى بغداد
باص نقل الى
مدينة كينجيزا الحدودية
باص الى
مدينة سيد
ومنها تكسي الى بودابست
تكسي الى قلب برلين
سيرا على الاقدام
لتخطي لجنة هونغاريا
باص نقل الى بغداد 20 يورو
باص الى
مدينة سيد
ومنها تكسي الى بودابست
تكسي الى قلب برلين
500 دولار الرحلة كلفت
دعائي لكم بالتوفيق والتمسير ولا تنسوني بالدعاء شويبير
2500 دولار

Ora i trafficanti di uomini si fanno pure pubblicità. Come rivela, infatti, un articolo de Il Giornale uno spot crudele nella tendopoli delle Nazioni Unite ad Erbil, rilanciato via Facebook, in cui in arabo sono indicati i tragitti, le alternative ed i prezzi con tanto di piccole foto dei gommoni per passare l'Egeo oppure i disegni di autobus e treni per arrivare a Belgrado e dei taxi fino a Budapest. Se paghi 2500 dollari autisti senza scrupoli ti portano direttamente «nel cuore di Berlino». Su www.coisp.it.

FESTIVITA' SAN MICHELE ARCANGELO A CATANIA

Il 29 settembre 2015 ore 18.00 si terrà a Catania la cerimonia nazionale della festività di San Michele Arcangelo patrono della Polizia di Stato, a cui il COISP è stato invitato. La Santa Messa sarà celebrata presso la Cattedrale di Sant'Agata, mentre alle ore 20.30 presso il Teatro Vincenzo Bellini si svolgerà il concerto della Banda Musicale della Polizia di Stato, alla presenza del Ministro dell'Interno e del Capo della Polizia. Su www.coisp.it

TRAPANI - PREVENZIONE E LEGALITA'



“Prevenzione e legalità. Aspetti Psico - Giuridici e Sociali”, è stato questo il tema dell'importante convegno svoltosi a Trapani venerdì scorso, presso la Sala Conferenze di Confindustria, organizzato dal COISP di Trapani ed a cui ha presenziato anche il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. Dopo i saluti del Questore Agricola sono intervenuti Antonino Squillaci, Dirigente del Commissariato Ps Mazara Del Vallo, Gregory Bongiorno, Presidente Confindustria Trapani, Mariagiovanna Russo, Grafologa. Ha concluso Francesco Roselli, Segretario Generale Provinciale del COISP Trapani. *“Si discute di concetti cardine rispetto ai quali serve il lavoro di tutta la società”* ha commentato Maccari intervenendo al convegno. Su www.coisp.it.

PESCARA - SICUREZZA E TERRORISMO



Si è svolto venerdì scorso a Pescara il convegno dal tema: *“Risorse - Sicurezza - Terrorismo: quale futuro?”*. L'incontro è stato organizzato dalla Segreteria Provinciale di Pescara, con la collaborazione di C.I.P.A.S. (Centro italiano di Proposta ed Azione Sociale). Dopo il saluto di Giovanni Catitti, Segretario Generale del COISP Provinciale di Pescara ed i saluti delle Autorità, sono intervenuti la Senatrice Federica Chiavaroli, Vice Presidente del gruppo AP a Palazzo Madama, l'Avv. Matteo Ricci dell'Istituto geo-politico Isegoria, il Segretario Generale Regionale del Coisp Abruzzo Alessandro Rosito ed il Segretario Generale Agg.to del COISP Domenico Pianese. Il dibattito è stato moderato dal giornalista Donato Fioriti, Vice Segretario FNSI Abruzzo e Direttore Sky 858. *“L'obiettivo del Coisp della provincia di Pescara che ha organizzato l'evento con il pieno supporto della Segreteria Nazionale - ha spiegato il Segretario Generale Agg.to del COISP Domenico Pianese - è quello di porre in sinergia le realtà istituzionali con quelle delle Forze dell'Ordine e della società civile, in modo da avviare un confronto sulla opportunità di realizzare politiche che indirizzino le poche risorse disponibili, sia umane che di mezzi, per garantire una effettiva sicurezza dei cittadini.”* Su www.coisp.it.

**REGGIO CALABRIA
SEMINARIO SU DOPPIO LAVORO**



Si è svolto giovedì scorso a Reggio Calabria, il seminario organizzato dal COISP reggino su "Il doppio lavoro e la Polizia di Stato". I lavori sono stati introdotti da Gaetano Raffa, Segretario Generale Provinciale del COISP di Reggio Calabria, moderati da Giuseppe Brugnano, Segretario Generale Regionale COISP Calabria. E' intervenuto Massimiliano Acerra, Dirigente Nazionale COISP - esperto in materia ed autore di libri specialistici; ha concluso l'incontro il Segretario Generale del COISP, Franco Maccari che ha rilevato come i "Poliziotti siano ridotti alla fame e costretti a soluzioni estreme, ma da attuarsi in assoluta legalità. Infatti, siamo tutori della legge ed in nessun caso possiamo retrocedere di fronte agli oneri che essa impone. Anche e soprattutto perché la soluzione estrema del doppio lavoro si può attuare in maniera limpida, legittima, in assoluta legalità e tranquillità." Su www.coisp.it.

CONVENZIONI COISP

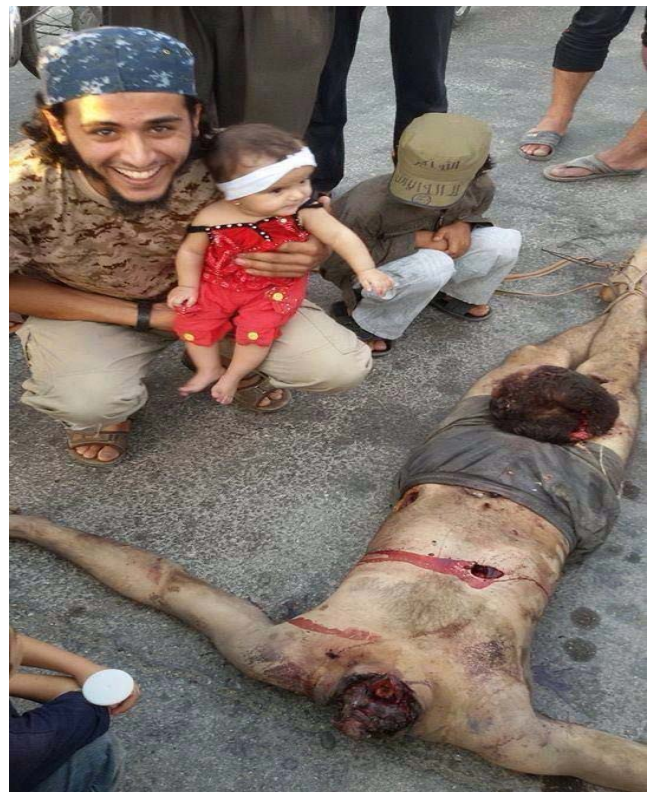
Nell'ambito delle convenzioni sottoscritte dal COISP a favore dei propri iscritti si segnala: Happycamp - Weekend autunno 2015. Su www.coisp.it.

SISTEMA I-PROTECT- SEGUITO

Il COISP aveva chiesto al Capo della Polizia spiegazioni sulle motivazioni che avevano impedito la sperimentazione" del sistema i-PROTECT da parte della Polizia di Stato ed aveva ricevuto risposta che era stata avviata una sperimentazione dell'i-PROTECT presso il Nucleo Operativo Centrale di Sicurezza (NOCS), in occasione della presenza all'EXPO di Milano (leggsi CoispFlash 36). Il COISP ha chiesto, pertanto al Dipartimento per quale motivo i NOCS stanno sperimentando il sistema I-PROTECT, quando si avranno relazioni tecniche sull'avvenuta sperimentazione e quando vedrà l'implementazione, come già avvenuto per l'Arma dei Carabinieri, per servizi di controllo del territorio della Polizia di Stato. Su www.coisp.it

**PENSIERI IN IMMAGINI O
IMMAGINI IN PENSIERI**

Ecco cosa stiamo importando...





Renzi lancia "La Buona Scuola"



DE SANTIS

44

Satiraptus

Gli oppositori di Renzi non hanno ancora capito che per liberarsene basterebbe fargli credere che un italiano sta vincendo la finale di tiro al piattello in Siria.

Riccardo Zecchetto

UNA GUERRA AVREBBE FATTO MENO DANNI

RENZI: I NUMERI DEL FALLIMENTO

Negozi Chiusi	25.000	Esodati	390.000
Imprese Chiuse	86.000	Cassa integrati	1.034.202
Fallimenti	15.605	Tagli alla Sanità	2,3 miliardi
Posti di lavoro nelle micro-imprese	-175.000	Valore degli immobili	-20%
Sofferenze bancarie	187,3 miliardi	Clandestini	+224.000*
Crediti alle imprese	-20 miliardi	Furti in appartamento	+126,7%
Debito pubblico	+83,3 miliardi	Bollette	+3,9%
Imposte dirette	50,2%	Morosità affitti	69,6%
Disoccupazione	13%	Incaglio mutui	73,1%

* (170.000 nel 2014 e 54.000 primi mesi 2015)



CAMPAGNA TESSERAMENTO ANNO 2016

Partecipa anche tu e invia il tuo elaborato
via email a coisp@coisp.it entro il
27 settembre 2015

Se verrà scelto, lo vedrai riprodotto
in migliaia di copie e distribuito
in tutta Italia durante l'anno 2016!



SINDACATO DI POLIZIA

Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia